



DELIBERAZIONE N° 71 DEL 30/11/2021

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE COLPITE DALLO STATO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 – APPROVAZIONE INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno 30 (**trenta**) del mese di **Novembre** alle ore **17:22** (orario di convocazione: 17:00), nella SEDE COMUNALE sala delle adunanze consiliari del Comune di San Miniato, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta pubblica**, ai sensi dell'art. 36 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 37 del vigente "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale", in modalità mista (telematica e in presenza) ai sensi art. 6 Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 16.11.2020, per deliberare sulle proposte di cui all'avviso di convocazione del 24.11.2021 prot. n. 35002 integrato il 26.11.2021 prot. n. 35314, recapitato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 37 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale".

Risultano presenti sul punto in argomento i seguenti componenti dell'Assemblea:

	Cognome e Nome	Ruolo	Presente	Assente
1	GIGLIOLI SIMONE	Sindaco	P in sede	
2	GRECO MARCO	Consigliere	P in sede	
3	GASPARRI VITTORIO	Presidente del Consiglio	P in sede	
4	SPADONI ALESSIO	Consigliere	P in sede	
5	FIASCHI MICHELE	Consigliere	P da remoto	
6	FALASCHI ILENIA	Consigliere	P da remoto	
7	PROVVEDI ERIKA	Consigliere	P da remoto	
8	ALESSI LUCIA	Consigliere	P da remoto	
9	MOSCILLO MOIRA	Consigliere	P da remoto	
10	PIZZA LUCIO	Consigliere	P da remoto	
11	MORI CRISTIANO	Consigliere	P in sede	
12	ALTINI MICHELE	Vice Presidente del Consiglio	P in sede	
13	CALVETTI MARIA BEATRICE	Consigliere	P da remoto	
14	FERRARO ROBERTO	Consigliere	P da remoto	
15	GREGORINI FEDERICO	Consigliere	P da remoto	
16	GUAZZINI MANOLA	Consigliere	P in sede	
17	SQUICCIARINI MATTEO	Consigliere		AG

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Sandra Guerrieri, presente in sede.

Partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali Sig.ri: PROFETI GIULIA, MONTANELLI ELISA, FATTORI MARZIA, ARZILLI LOREDANO. Gli Assessori Fattori Marzia, Arzilli



Loredano e Montanelli Elisa sono presenti in sede; l'Assessore Profeti Giulia è presente da remoto.

Presiede il Presidente Consiglio Vittorio Gasparri.

Svolgono funzione di scrutatori i Signori Consiglieri: SPADONI ALESSIO, MORI CRISTIANO, GUAZZINI MANOLA.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 dichiarava l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente in data 11 marzo ha dichiarato lo stato di pandemia;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Stato di emergenza successivamente prorogato con le delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 22 aprile 2021, da ultimo con delibera n. 105 del 23 luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021;

Preso atto che nel corso degli anni 2020 e 2021 sono state emanate una serie di disposizioni normative, Decreti Legge e conseguenti Leggi di conversione, D.P.C.M., Decreti Ministeriali e Ordinanze del Presidente della Regione Toscana con cui sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, ma anche molteplici misure di sostegno per famiglie, lavoratori ed imprese, con lo scopo di alleviare gli effetti fortemente negativi legati all'emergenza;

Considerato che le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica, sopra richiamate, hanno imposto nei periodi di maggior propagazione del virus la sospensione e/o limitazione di molte attività economiche, oltre a limitare sensibilmente lo spostamento delle persone e provvedimenti analoghi sono stati adottati anche nel resto dell'Europa e del Mondo, cosa che ha determinato l'insorgere di un'emergenza economica e sociale di livello mondiale, le cui ripercussioni stanno tuttora producendo effetti significativi e consistenti anche nel tessuto economico comunale;

Rilevato che le misure di contrasto e di contenimento attuate dal Governo nazionale e regionale, necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica, hanno avuto ed avranno un pesante riflesso sull'economia ed una buona parte delle attività imprenditoriali, specie le micro imprese e quelle a conduzione familiare, ha già manifestato difficoltà finanziarie a causa della flessione del fatturato;



Considerata quindi la straordinaria necessità di introdurre misure urgenti, integrative rispetto alle azioni di ristoro e sostegno già adottate a livello nazionale e regionale, a supporto delle imprese appartenenti al tessuto economico locale interessate dalle misure restrittive adottate con i predetti decreti per la tutela della salute in connessione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (prorogata sino al 31.12.2021);

Visto lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 07.11.2000 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 4 "Obiettivi generali del Comune", ai sensi del quale il Comune di San Miniato orienta la propria azione seguendo finalità tra cui il potenziamento e lo sviluppo equilibrato delle strutture economiche tipiche della zona, quali l'industria conciaria, l'artigianato, le attività commerciali e terziarie;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di favorire la ripresa delle attività colpite dalla pandemia, concedere un contributo a fondo perduto alle imprese che, interessate direttamente o indirettamente dalle misure di contenimento del Covid-19, abbiano subito una riduzione del fatturato;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, con il quale sono state adottate "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, ed in particolare l'art. 106 che ha istituito il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" con il quale sono stati assegnati ai Comuni fondi a sostegno dell'esercizio delle funzioni fondamentali, e l'art. 54 che prevede che gli enti territoriali possano adottare misure di aiuto, anche a valere sulle proprie risorse;

Considerato che ai fini della predisposizione della misura di sostegno alle imprese, l'Amministrazione Comunale si è confrontata con le Associazioni di Categoria, allo scopo di concordare circa i possibili criteri di selezione, le modalità di ripartizione delle risorse, delimitando la platea dei destinatari dei contributi economici, al fine di sostenere quelli in situazione di maggior bisogno;

Rilevato pertanto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale concedere detti contributi alle micro imprese operanti nel Comune di San Miniato, come meglio individuate negli indirizzi di cui all'Allegato B, che abbiano subito un calo di fatturato nell'anno 2020 rispetto all'annualità 2019;

Atteso che per le suddette misure di sostegno si ritiene di stanziare la somma pari a € 100.000,00, nell'ambito della disponibilità delle risorse di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Visto l'art. 12 - Provvedimenti attributivi di vantaggi economici - della Legge n. 241/1990, secondo cui "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

Dato atto che, a tal fine, vengono individuati i requisiti, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a fondo perduto alle imprese operanti nel territorio comunale di cui all'**allegato B**;



Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore "Servizi Tecnici" ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore "Programmazione e Risorse Finanziarie", che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(allegato A)**;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di Previsione 2021-2023: Documento Unico di Programmazione (DUP). Approvazione";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 04.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di Previsione 2021-2023. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 09.02.2021, dichiara immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023. Attribuzione risorse ai Responsabili";

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Attività Economiche" in data 29.11.2021;

Udita la relazione dell'Assessore Elisa Montanelli, come da file audio-video in atti;

Uditi gli interventi dei consiglieri Manola Guazzini e Roberto Ferraro in merito al presente atto e il dibattito consiliare, come da file audio-video in atti;

Presenti n. 16.

Assenti n. 1 (Matteo Squicciarini).

Con voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Manola Guazzini, Michele Altini, Roberto Ferraro, Maria Beatrice Calvetti e Federico Gregorini), espressi, in forma palese con voto elettronico, dai n. 16 componenti del Consiglio in presenza e da remoto, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

DELIBERA

1. Di dare atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di approvare con il presente atto i "Requisiti, criteri e modalità per l'erogazione delle risorse finanziarie a sostegno delle imprese interessate direttamente o indirettamente dalle misure di contenimento del Covid-19", di cui all'**allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



3. Di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi Tecnici, di approvare il bando conformemente a quanto disposto dagli indirizzi di cui all'allegato B, fatta salva la facoltà di apportare modifiche non sostanziali in sede di redazione del bando.

4. Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**).

Indi il Consiglio Comunale

in considerazione della necessità di procedere alla pubblicazione del "Bando per la concessione di contributi straordinari alle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"

con successiva separata votazione che ha il seguente esito:

Presenti n. 16.

Assenti n. 1 (Matteo Squicciarini).

Con voti favorevoli n. 11, voti contrari n. 0, astenuti n. 5 (Manola Guazzini, Michele Altini, Roberto Ferraro, Maria Beatrice Calvetti e Federico Gregorini), espressi, in forma palese con voto elettronico, dai n. 16 componenti del Consiglio in presenza e da remoto, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Consiglio
Vittorio Gasparri

Il Vice Segretario Generale
Sandra Guerrieri

(atto sottoscritto digitalmente)

REQUISITI, CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE INTERESSATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL COVID-19.

1. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le micro-imprese, come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, che ai soli fini del presente bando devono avere un fatturato per l'anno 2019 uguale o inferiore a € 400.000,00, costituite sotto qualsiasi forma giuridica, con sede legale e operativa, o unità locale nel Comune di San Miniato (con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito conformemente a quanto riportato nella visura del Registro Imprese). Le imprese senza unità locale operativa, in quanto esercitano l'attività presso il committente, e le imprese esercenti il commercio su aree pubbliche, devono avere la sede legale nel Comune di San Miniato.

2. Requisiti di ammissibilità

Oltre ai requisiti sopra indicati, i richiedenti devono possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e attivi almeno dal 31.12.2018;
- avere l'unità locale operativa per la quale si richiede il contributo regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e attiva almeno dal 31.12.2018 (ad eccezione delle imprese che esercitano l'attività presso il committente e le imprese esercenti commercio su aree pubbliche);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva o volontaria, scioglimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non essere destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- che non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 06.09.2011 n. 159 (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alle verifiche antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.Lgs 159/2011;
- essere in regola con il versamento di contributi previdenziali e assistenziali (DURC), tale regolarità deve persistere alla data di presentazione della domanda ed anche alla data di erogazione del contributo. Per le imprese per le quali il DURC non è effettuabile verrà richiesta una dichiarazione che la stessa non ha lavoratori dipendenti o collaboratori parasubordinati iscritti alla gestione separata;
- essere in regola con i pagamenti dei tributi locali nei confronti del Comune di San Miniato a tutto il 31 dicembre 2019 ad esclusione:
 - degli avvisi impugnati ed in pendenza di giudizio
 - degli avvisi per i quali è in corso un piano di rateizzazione

I richiedenti devono avere subito un calo di fatturato rilevabile sulla base del raffronto come segue:

- per le attività economiche in regime IVA ordinario: tra fatturato 2019 (come da riferimento dichiarazione IVA 2020 anno 2019) e fatturato 2020 (come da riferimento dichiarazione IVA 2021 anno 2020);
- per le attività economiche in regime fiscale forfettario: tra fatturato 2019 (come da riferimento dichiarazione redditi 2020 anno 2019) e fatturato 2020 (come da riferimento dichiarazione redditi 2021 anno 2020).

I requisiti di cui al presente punto e al punto 1) dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione. La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla graduatoria, oltre alle più gravi sanzioni di legge per le dichiarazioni false e mendaci.

Gli stessi vengono autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000 nell'apposita modulistica allegata al bando.

Ciascun richiedente può presentare esclusivamente una sola domanda di contributo.

3. Dotazione finanziaria criteri e ammontare del contributo

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 100.000,00.

L'entità del contributo a fondo perduto è prevista secondo le seguenti ipotesi:

- alle attività che abbiano subito un calo tra fatturato 2019 e fatturato 2020, compreso tra il 15,00% e il 22,99%, come risultante dalle dichiarazioni annuali IVA anni 2020 e 2019, oppure da dichiarazioni dei redditi - quadro LM anni 2020-2019 sarà erogato un contributo di € 500,00;
- alle attività che abbiano subito un calo tra fatturato 2019 e fatturato e 2020, compreso tra il 23,00% e il 29,99 % come risultante dalle dichiarazioni annuali IVA anni 2020 e 2019, oppure da dichiarazioni dei redditi - quadro LM anni 2020-2019, sarà erogato un contributo di € 1.000,00.

Non sono ammesse a contributo le attività che abbiano subito un calo di fatturato inferiore al 15% o uguale o superiore al 30%.

I contributi saranno attribuiti fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

4. Formazione graduatoria degli aventi diritto

Le risorse stanziare sono assegnate sulla base di una graduatoria delle domande ammesse; la graduatoria sarà formata in ordine decrescente della percentuale (%) di calo di fatturato, determinata raffrontando le due annualità 2019 e 2020, privilegiando quindi le domande presentate da imprese che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. In caso di parità di valore percentuale della diminuzione di fatturato, precede in graduatoria l'impresa con minor fatturato nell'annualità 2020. A parità dei criteri sopra indicati, la posizione in graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze, facendo fede la data e l'orario di presentazione.

5. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti interessati alla concessione del contributo devono presentare la propria domanda, nei termini previsti dal bando, pena l'esclusione.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì il diritto di sospendere, rettificare, procrastinare e riaprire i termini di scadenza.

La presentazione della domanda è esente dal pagamento dei diritti di segreteria/istruttoria, e dall'imposta di bollo (rif. risposta Agenzia delle Entrate ad interpello n. 37 del 11.01.2021 avente ad oggetto imposta di bollo su istanze per ottenimento sussidi a soggetti danneggiati da Covid-19).

La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al bando;

- debitamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa, è ammessa la firma autografa dell'originale scansionato solo qualora venga allegata la copia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- presentata esclusivamente in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), o mediante PEC di soggetto intermediario delegato, e con invio all'indirizzo di posta elettronica comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it indicando obbligatoriamente quale oggetto del messaggio "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID -19".

Saranno considerate irricevibili le domande inviate prima o dopo i termini indicati nel bando.

La PEC dovrà contenere, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

- modello di domanda debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o sottoscritto in maniera autografa nell'originale scansionato;
- allegati al modello di domanda (firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o sottoscritti in maniera autografa nell'originale scansionato);
- eventuale copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa, qualora la domanda non sia firmata digitalmente dallo stesso;
- eventuale dichiarazione di delega, contenuta negli allegati del bando, a favore di soggetto intermediario dotato di PEC, ai fini della presentazione e gestione della domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

Il Comune di San Miniato è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. Nel caso in cui l'impresa invii più richieste sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima.

6. Attività istruttoria, di controllo e liquidazione

L'attività istruttoria decorre dal giorno successivo al termine di chiusura del presente bando e si conclude entro 120 giorni, con la pubblicazione sul sito web del Comune di San Miniato nelle pagine dedicate al bando, degli esiti istruttori e della graduatoria sulla base delle condizioni e dei requisiti previsti dal bando.

E' facoltà del Servizio competente richiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la valutazione della domanda sulla base delle dichiarazioni/documentazioni disponibili e già presentate in sede di domanda.

Concluse le verifiche sulla presenza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo, e sulla correttezza e completezza formale di tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista dal bando, il Dirigente del Settore con propria determinazione approverà la graduatoria delle imprese ammesse con l'indicazione del contributo spettante, e l'elenco delle imprese non ammissibili e quindi escluse, che saranno pubblicati sul sito web del Comune nelle pagine dedicate al bando. Contro la suddetta determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento del presente, secondo le disposizioni del d.lgs. n. 104/2010, oppure può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suo ricevimento.

Qualora la verifica dei requisiti di regolarità tributaria e contributiva previdenziale e assistenziale non si concluda nei termini previsti per la fine dell'istruttoria, il richiedente viene provvisoriamente ammesso con riserva; la concessione del contributo e l'erogazione avverranno al momento dell'ottenimento dell'esito positivo di tali regolarità.

La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accesi presso Istituti Bancari o presso Poste Italiane, ed intestati all'impresa che ha presentato istanza di ristoro.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione da cui sono stati estrapolati i dati dichiarati dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

L'Amministrazione Comunale procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistono le condizioni previste dal presente bando.

7. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza totale dalla concessione di contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente bando;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di San Miniato;
- a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla concessione del contributo;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

8. Revoca del contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già percepite, nei seguenti casi:

- il venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- dichiarazioni mendaci rese nell'ambito della domanda di contributo rilevate a seguito dei controlli effettuati;
- impossibilità di effettuare i controlli, per cause imputabili al beneficiario;
- rinuncia da parte del beneficiario con comunicazione da effettuarsi al Comune di San Miniato Servizio Attività Produttive - Suap entro 60 giorni dall'adozione della graduatoria definitiva con determina dirigenziale, tramite PEC all'indirizzo: comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dal Comune di San Miniato dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.